



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale

Ufficio III - Coordinamento regionale del personale della scuola e dei dirigenti scolastici e Ambito Territoriale di Trieste



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 0404194111 – 0403173711- Codice Univoco Ufficio NV8DB0 - C.F. 80016740328

e-mail: drfvg.ufficio3@istruzione.it – usp.ts@istruzione.it

PEC: drfr@postacert.istruzione.it - uspts@postacert.istruzione.it

sito web: <http://usrfvg.gov.it/>

Prot. MIM.AOODRFVG (vedasi timbratura in alto)

Trieste, (vedasi timbratura in alto)

Il Direttore Generale

VISTO il D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e successive modificazioni;
VISTO il D.P.R. 3.5.1957, n. 686 e successive modificazioni;
VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241;
VISTA la Legge 18.1.1992, n. 16;
VISTA la Legge 5.2.1992, n. 104 con particolare riguardo all'art. 21 e ai commi 5, 6 e 7 dell'art.33 a cui si applicano le modifiche apportate dall'art. 24 della Legge 4.11.2010, n. 183;
VISTO l'art. 3 del D. Lgs. 30 giugno 2022, n. 105, che ha modificato la legge 5 febbraio 1992, n. 104;
VISTO il D. Lgs. 16.4.1994, n. 297 con particolare riferimento agli artt. 546, 554, 555, 556, 557, 559, 604, 673, 676;
VISTO il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 come modificato dal D.P.R. 30.10.1996, n. 693;
VISTA la Legge 15.5.1997, n. 127, con particolare riferimento all'art. 3, come modificata e integrata dalla Legge 16.06.1998, n. 191, e il relativo regolamento emanato con D.P.R. 20.10.1998, n. 403;
VISTA la Legge 13.3.1999, n. 68;
VISTA la Legge 3.5.1999, n. 124 con particolare riferimento all'art. 4, comma 11;
VISTA il D.M. 23.7.1999, n. 184 "trasferimento del personale A.T.A. dagli Enti Locali allo Stato", con particolare riferimento agli artt. 4 e 6;
VISTO il D.M. 13.12.2000, n. 430, concernente il regolamento per le supplenze del personale A.T.A.;
VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, concernente la documentazione amministrativa;
VISTO il D.M. 19.4.2001, n. 75, applicativo del predetto regolamento;
VISTO il D. Lgs 7.3.2005, n. 82, aggiornato dal D. Lgs 4.4.2006, n. 159 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante codice dell'amministrazione digitale";
VISTO il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2016-2018 – sottoscritto il 19 aprile 2018;
VISTO il C.C.N.L. del Comparto Scuola per il quadriennio normativo 2006/09, sottoscritto il 29 novembre 2007, con particolare riferimento alla Tabella B concernente i requisiti culturali di accesso ai profili professionali del personale A.T.A.;
VISTA la sequenza contrattuale di cui all'art. 62 del succitato C.C.N.L. sottoscritta il 25 luglio 2008 ed in particolare l'art. 4, modifica della Tabella B – requisiti culturali per l'accesso ai profili professionali del personale A.T.A. – allegata al medesimo C.C.N.L.;
VISTA l'O.M. 23.2.2009, n. 21 e successive integrazioni;
VISTO il D.M. 29.9.2009, n. 82 emanato in applicazione dell'articolo 1, commi 2,3 e 4 del D.L. 25.9.2009, n. 134, con il quale sono state dettate disposizioni per la costituzione di elenchi prioritari finalizzati al riconoscimento della precedenza assoluta nell'assegnazione delle supplenze in sostituzione del personale temporaneamente assente;
VISTO il D.M. 17.12.2009, n. 100 di integrazione del citato D.M. 82/2009;
VISTO l'art. 7, comma 4 *ter* del D.L. 30.12.2009, n. 194 convertito con Legge 26.2.2010, n. 25 che sancisce la validità delle disposizioni di cui alla Legge 24.11.2009, n. 167, anche per l'a. s. 2010-2011;
VISTO il Decreto Interministeriale 30.7.2010, n. 165, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale- n. 234 del 6 ottobre 2010, "Regolamento recante disposizioni per l'esecuzione delle norme di cui ai commi da 4-*octies* a 4-*decies* dell'art. 1 del D.L. n. 134 del 2009", convertito con modificazioni dalla Legge n. 167 del 2009, in materia di obblighi per il personale della scuola di documentare i requisiti per avvalersi dei benefici previsti dalla Legge 104/1992 e dalla Legge 68/1999;
VISTO il D.M. 30.7.2010, n. 68, emanato in applicazione del predetto D.L. 194/2009 convertito con Legge 25/2010;



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale

Ufficio III - Coordinamento regionale del personale della scuola e dei dirigenti scolastici e Ambito Territoriale di Trieste



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 0404194111 – 0403173711- Codice Univoco Ufficio NV8DB0 - C.F. 80016740328

e-mail: drfvg.ufficio3@istruzione.it – usp.ts@istruzione.it

PEC: drfr@postacert.istruzione.it - uspts@postacert.istruzione.it

sito web: <http://usrfvg.gov.it/>

- VISTO il D.M. 15.9.2010, n. 80 di integrazione del citato D.M. 68/2010;
VISTO l'art. 9, comma 21 *bis* del D.L. 13.5.2011, n. 70 convertito con Legge 12.7.2011, n. 106 che sancisce la validità delle disposizioni di cui alla Legge 24.11.2009, n. 167 anche per l'a. s. 2011/2012;
VISTO il D.M. 12.10.2011, n. 92 emanato in applicazione del predetto D.L. 70/2011 convertito con Legge 106/2011;
VISTA la nota M.I.U.R. 8151 del 13.3.2015 in ordine all'applicazione alla procedura concorsuale in argomento dell'art.38 del D. Lgs n.165/2001, come modificato dall'art.7 della Legge n. 97/2013;
VISTE le note DGCASIS prot. 732 del 18.3.2020, prot. 1476 del 25.6.2020, prot. 1705 del 20.7.2020 e prot. 721 del 30.3.2021;
VISTA la nota DGPER prot. 29291 del 25.9.2020;
VISTO il parere di accoglimento n. 1184 del 12.06.2020 della prima sezione del Consiglio di Stato, numero affare 00687/2019, trasmesso con nota DGPER prot. n. 24275 dell'11.8.2020;
VISTA la nota AOODGPER n. 26352 del 5 aprile 2023, con la quale sono state impartite agli UU.SS.RR le istruzioni per l'indizione dei concorsi per l'a. s. 2023/2024 per soli titoli per l'accesso ai ruoli provinciali per i profili professionali dell'area A e B del personale ATA;
VISTO Il decreto AOODRFVG n. 5317 del 26 aprile 2023, con il quale è indetto il concorso per soli titoli per l'accesso ai ruoli provinciali e per l'aggiornamento delle graduatorie provinciali permanenti relativamente all'anno scolastico 2023/2024, per il profilo professionale di addetto alle aziende agrarie (area As) nelle province di GORIZIA, PORDENONE, TRIESTE e UDINE;
RILEVATA la presenza, nel suddetto decreto, di errori materiali e la necessità di intervenire in rettifica per rimuoverli;

Decreta

È indetto il concorso per soli titoli per l'accesso ai ruoli provinciali e per l'aggiornamento delle graduatorie provinciali permanenti relativamente all'anno scolastico **2023/2024**, per il profilo professionale di

ADDETTO alle AZIENDE AGRARIE (area As) nelle province di GORIZIA, PORDENONE e UDINE

Le norme che regolano la procedura selettiva sono contenute nell'O.M. n. 21/2009 e successive integrazioni, e nella nota AOODGPER n. 26352 del 5 aprile 2023.

Circa i requisiti generali di ammissione, si richiama la nota MIUR prot. n. 8151 del 13 marzo 2015, per la quale alla procedura in argomento si applica l'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013, che estende la possibilità di partecipare ai pubblici concorsi anche "ai familiari dei cittadini degli Stati membri non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno permanente e ai cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE, per i soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria". Sono altresì inclusi, ex art. 27-quater del D. Lgs. 286/1998 e successive modifiche, gli stranieri altamente qualificati titolari di Carta blu UE, nonché i familiari non comunitari di cittadini italiani.

I requisiti di ammissione ed i titoli valutabili previsti dalla suddetta O.M. 21/2009 debbono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

È altresì valutabile come "servizio svolto presso enti pubblici", in accordo con l'art. 13 comma 2 del D. Lgs. 77/2002, anche il servizio civile volontario svolto dopo l'abolizione dell'obbligo di leva. Tale servizio sarà valutato con lo stesso punteggio attribuito, nella tabella di valutazione dei titoli allegata all'O.M. 21/2009, al servizio prestato alle dipendenze delle amministrazioni statali.

Ancora in ordine alla valutazione dei titoli posseduti dagli aspiranti, si richiama la nota prot. DGPER n. 24681 del 14 agosto 2020, con la quale è stato trasmesso il parere 1184 del 2020 del Consiglio di Stato, relativo alla valutazione dei servizi prestati nelle Province Autonome di Trento e Bolzano e nella Regione Valle d'Aosta se dichiarato dai candidati.



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale

Ufficio III - Coordinamento regionale del personale della scuola e dei dirigenti scolastici e Ambito Territoriale di Trieste



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 0404194111 – 0403173711- Codice Univoco Ufficio NV8DB0 - C.F. 80016740328

e-mail: drfvg.ufficio3@istruzione.it – usp.ts@istruzione.it

PEC: drfr@postacert.istruzione.it - uspts@postacert.istruzione.it

sito web: <http://usrfvg.gov.it/>

Gli aspiranti utilmente collocati nella graduatoria della provincia di Gorizia, **per la nomina nelle scuole con lingua di insegnamento slovena**, debbono possedere una conoscenza della suddetta lingua adeguata al profilo professionale, comprovata dal possesso di un titolo di studio conseguito in una istituzione scolastica con lingua di insegnamento slovena ovvero da accertarsi con apposito colloquio.

La domanda contempla un'apposita sezione, denominata "Modello H: Attribuzione priorità", da compilarsi ogni anno per il personale che intenda usufruire dei benefici dell'art. 21 e dell'art. 33, commi 5, 6 e 7 della Legge n. 104/1992, come modificata dal D. Lgs. 30 giugno 2022, n. 105.

Le dichiarazioni concernenti i titoli di riserva, i titoli di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, nn. 13), 14), 15), 18) e 19) del DPR 9 487/1994 nonché le dichiarazioni concernenti l'attribuzione della priorità nella scelta della sede di cui agli artt. 21 e 33, commi 5, 6 e 7 della legge n. 104/1992 devono essere necessariamente riformulate annualmente dai candidati che presentino domanda di aggiornamento della graduatoria permanente.

Le domande degli aspiranti alla prima inclusione nella graduatoria e degli aspiranti all'aggiornamento della graduatoria tuttora vigente dovranno pervenire, **entro e non oltre il 18 maggio 2023**.

Le domande di ammissione potranno essere presentate **unicamente, a pena di esclusione, in modalità telematica** attraverso il servizio *Istanze on-line* (POLIS). L'accesso al servizio *Istanze on-line* sarà raggiungibile mediante il Portale *InPa*, oppure direttamente dall'*home page* del sito internet del Ministero (www.miur.gov.it), sezione Servizi o, in alternativa, tramite il seguente percorso *Argomenti e Servizi > Servizi online > lettera I > Istanze on line*. **Il servizio sarà attivo dalle ore 9,00 del 27 aprile 2023 fino alle ore 23,59 del 18 maggio 2023.**

Per la presentazione delle istanze è possibile accedere ai servizi del Ministero dell'istruzione e del merito esclusivamente con credenziali digitali **SPID/CIE**. Si ricorda inoltre che il servizio *Istanze on-line* richiede il possesso di un'abilitazione indispensabile per accedere al servizio; per ottenere l'abilitazione l'utente deve seguire le indicazioni presenti nella sezione "Istruzioni per l'accesso al servizio". Tutte le informazioni necessarie ai fini della registrazione al sistema POLIS sono rinvenibili al seguente indirizzo: <https://www.istruzione.it/polis/Istanzeonline.htm>.

All'indirizzo da ultimo riportato è altresì possibile trovare anche un manuale dedicato alla richiesta di abilitazione con SPID.

Si segnala che anche per la scelta delle istituzioni scolastiche, in cui si richiede l'inclusione nelle graduatorie di circolo e di istituto di prima fascia per l'a. s. 2023-24 (Allegato G), è adottata la modalità telematica. L'istanza sarà resa disponibile dopo che l'Ufficio per l'Ambito territoriale avrà completato la valutazione delle domande di inserimento/aggiornamento in graduatoria.

Le eventuali esclusioni saranno comunicate tramite mail indirizzata alla PEO dichiarata in domanda.

Le controversie e i ricorsi avverso le graduatorie sono devoluti al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro.

Si fa presente, altresì, che chi ha presentato istanza di depennamento dalle graduatorie permanenti provinciali per iscriversi nelle graduatorie di istituto di terza fascia di diversa provincia può presentare domanda di inclusione nelle graduatorie provinciali permanenti della provincia per cui ha presentato domanda di iscrizione nella terza fascia delle graduatorie di istituto.

**Il Direttore Generale
Daniela Beltrame**